



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,
ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA**

Rif. prot. A00_064_10399 del 29/07/2020

Rif. prot. A00_064_13765 del 07/10/2020

PROT. USCITA

Regione Puglia
Lavori Pubblici
UO: Ufficio Coordinamento STP - Bari/Foggia (sede
Foggia)
A00_064/PROT
17/11/2020 - 0016084
Prot.: Uscita - Registro: Protocollo Generale

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Servizio Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA
consorzio@pec.bonificacapitanata.it

Oggetto: *ID VIA 576 - Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. per il progetto di "Completamento funzionale del Distretto 11 del comprensorio irriguo del Fortore con ottimizzazione del riutilizzo delle acque reflue dei Comuni di San Severo e Torremaggiore (Fg) per destinazione d'uso irrigua" sito in agro di San Severo e Torremaggiore (Fg) - Proponente: Consorzio per la Bonifica della Capitanata*
Richiesta integrazioni

Con nota prot. n. 11802 del 07/10/2020, acquisita da questa Autorità Idraulica il 07/10/2020 al prot. n. 13765, la sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato il deposito della documentazione progettuale sul Portale Ambientale e l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. richiedendo a questa Autorità Idraulica il parere di competenza sulla realizzazione del progetto in oggetto.

Rilevato che:

- ✓ il progetto definitivo prevede il completamento funzionale del Distretto 11 del comprensorio irriguo del Fortore con ottimizzazione del riutilizzo delle acque reflue dei Comuni di San Severo e Torremaggiore (Fg) per destinazione d'uso irrigua;
- ✓ il progetto definitivo in oggetto è articolato nel seguente complesso di interventi:
 - progetto della rete di distribuzione irrigua in pressione dei settori n. 26-31-32-33-52-53-60-61 del Distretto 11;
 - sistemazione idrauliche delle aree interessate dai settori n. 52 e 53;
 - interventi sulle condotte adduttrici, presenti sui settori n. 52 e 53, per superare le interferenze con le nuove sistemazioni idrauliche;
 - realizzazione di attraversamenti interrati nelle intersezioni di strade, canali ed altri sotto servizi;
 - fornitura e posa in opera di gruppi di pezzi speciali, valvole di consegna e regolatrici di portata e pressione, sfiati e gruppi di consegna aziendali;
 - realizzazione di una condotta di collegamento della rete di adduzione esistente all'impianto di sollevamento posto a valle del depuratore e dell'impianto di affinamento;
 - realizzazione, di un by-pass tra ripartitore 8 (VIII tronco) e ripartitore 9 (IX tronco) con relativa camera di regolazione nel nodo idraulico di collegamento tra i due ripartitori;
- ✓ le sistemazioni idrauliche delle aree interessate dai settori n. 52 e 53 consistono nella realizzazione di una rete di drenaggio che consenta il rispetto del franco di coltivazione in corrispondenza di eventi



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,
ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA**

meteorici aventi tempi di ritorno pari a 20 anni e l'ordinata regimazione delle acque di superficie. In particolare si prevede:

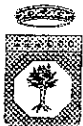
- la realizzazione di canali a monte e a valle della SP29. Il tracciato di tali canali coincide, per alcuni tratti, con il reticolo idrografico secondario;
- la realizzazione di piccole arginature su tre tratte depresse adiacenti i canali n.1_5, n.1_6 ed n.1_7;
- trasporto in sito per miglioramento ambientale di ca. 52.820,00 mc su una superficie agricola depressa di ca. 20 ettari;
- scarifica e ripristino del conglomerato bituminoso in corrispondenza dei n. 4 tombini a servizio della S.P. 29 con ricostruzione massciata stradale;
- realizzazione di n. 12 salti di fondo da 0,50 m e 4 salti di fondo da 1,00 in gabbioni con bacini di dissipazione in depressione rivestiti in scogliera pesante e dotati di controbriglia in gabbioni;
- realizzazione di n. 12 scatolari prefabbricati e rampe di accesso;
- realizzazione di n. 4 manufatti in c.a. utili a raccogliere le acque dei cunettoni stradali e convogliarle nei tombini scatolari;
- realizzazione di n. 4 valvole di ritegno con relativi inviti per consentire lo scolo dei terreni;
- posa in opera di guard-rail a protezione degli attraversamenti e dei tronchi stradali adiacenti ai canali di nuova realizzazione;

Rilevato altresì che:

- ✓ la rete di drenaggio dei settori 52 e 53 ha l'obiettivo di regimare le acque di deflusso superficiale che si originano sui bacini idrografici afferenti in corrispondenza di eventi con tempo di ritorno pari a 20 anni verso i recettori finali, costituiti dai torrenti Radicosa e Candelaro evitando il ristagno delle acque a monte ed a valle della strada provinciale SP n. 29;
- ✓ sono state effettuate una modellazione idraulica monodimensionale immettendo a monte dei vari tronchi, le portate ventennali e duecentennali e una modellazione bidimensionale esclusivamente rispetto a precipitazioni con tempo di ritorno di 20 anni;

Considerato che:

- ✓ occorre valutare l'efficacia e il funzionamento dei tombini da realizzare ex-novo lungo la S.P. n.29 (tombini nn.1-2-3-4) e dei manufatti di raccordo tra i nuovi canali (previsti in corrispondenza dei tombini suddetti), attraverso un modello idraulico a parametri distribuiti riferito anche a eventi di precipitazione con tempo di ritorno di 200 anni; nella modellazione dovranno essere considerate, oltre alle opere in progetto, anche i tombini esistenti lungo la SP n.29 (eccetto quello da demolire);
- ✓ occorre valutare, attraverso un modello idraulico a parametri distribuiti, se i nuovi tombini in progetto, le arginature previste su tre tratte adiacenti i canali n.1_5, n.1_6 ed n.1_7 e il riempimento della superficie agricola depressa di ca. 20 ettari (di cui va fornita l'esatta ubicazione) possano causare, nell'area interessata dalle opere, un aumento e/o modifica delle aree allagabili relativamente agli eventi di precipitazione con tempo di ritorno di 200 anni; a tal proposito deve essere fornita una planimetria, anche su base catastale, con il confronto tra le attuali aree allagabili e quelle riferite alla condizione di progetto;



**REGIONE
PUGLIA**


**DIPARTIMENTO MOBILITÀ, QUALITÀ URBANA, OPERE PUBBLICHE,
ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE LAVORI PUBBLICI
SERVIZIO AUTORITÀ IDRAULICA**

- ✓ relativamente alle verifiche idrauliche e al dimensionamento dei 12 tombini in progetto:
 - non risulta chiaro quali siano i bacini idrografici considerati per le verifiche idrauliche dei dodici tombini in progetto e non vi è rispondenza nella denominazione dei tombini tra quanto indicato nell'elaborato "Relazione idrologico-idraulica rete di drenaggio settori 52 e 53" (rif. figura 20) e quanto indicato nell'elab. "Planimetria generale stato di progetto rete di drenaggio". Pertanto occorre inviare a questa Autorità, i bacini idrografici considerati per le verifiche idrauliche dei tombini in formato shape-file indicando per ognuno le caratteristiche morfometriche e le portate con tempo di ritorno di 200 anni utilizzate per il dimensionamento e le verifiche idrauliche, specificando quale valore di portata è stato utilizzato nei calcoli tra quello ottenuto con Mockus e quello ottenuto con metodo SCS-CN;
 - si è notato che, prendendo come riferimento le sezioni riportate nell'Allegato 1 della relazione "Relazione idrologico-idraulica rete di drenaggio settori 52 e 53", non c'è rispondenza tra le portate con tempo di ritorno a 200 anni indicate nel corpo della relazione e le portate indicate nei tabulati di calcolo di cui all'Allegato 2 della stessa relazione;
- ✓ relativamente al ramo di reticolo riportato su cartografia IGM in scala 1:25000 (ex tronco 1-3), occorre specificare, se e in che modo, il suddetto reticolo verrà collegato al canale n.1-4 in progetto chiarendone la funzionalità idraulica in occasione di eventi con tempi di ritorno di 20 e di 200 anni;
- ✓ la condotta DN400 di collegamento all'impianto di depurazione di San Severo dovrà essere posizionata ad una distanza non inferiore a 4,00 metri dal ciglio di sponda del Canale Lurido;
- ✓ è necessario specificare l'ente deputato alla manutenzione delle opere in progetto.


Alla luce di quanto sinora esposto, al fine di poter procedere all'espressione del parere di competenza sugli interventi previsti in progetto occorre che la documentazione progettuale sia integrata con tutto quanto occorra per approfondire tutti gli aspetti illustrati nelle considerazioni sopra riportate.

Tale nota si trasmette anche al Consorzio di Bonifica per la Capitanata in risposta alla nota prot. n. 14451 del 27/07/2020, acquisita da questa Autorità Idraulica il 29/07/2020 al prot. n. 10399, con la quale il suddetto Consorzio ha indetto la conferenza di servizi decisoria sul progetto definitivo in oggetto.


Funzionario Istruttore
(Ing. Luigi Stella)

 Firmato digitalmente da
LUIGI STELLA

P.O. Demanio Idrico e dissesto idrogeologico
(Geom. Vito Russo)

 Firmato digitalmente da
VITO RUSSO

La Dirigente del Servizio Autorità Idraulica
(Dott.ssa Antonietta Riccio)

 RICCIO
ANTONIETTA
17.11.2020
09:36:31 UTC